



Istituto Comprensivo Statale
Giancarlo Roli

NUOVO ESAME DI STATO
PROVE INVALSI
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

INCONTRO INFORMATIVO
28 MARZO 2018

NORMATIVA

Normativa:

- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.62 (valutazione e certificazione delle competenze)
- DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 2017, n.741 (esame di Stato primo ciclo)
- DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 2017, n.742 (certificazione delle competenze)
- Circolare Prot. MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865 (indicazioni su valutazione, esame di Stato, certificazione delle competenze)
- Circolare ministeriale (pubblicata annualmente) (istruzioni su svolgimento esami)

1.1 ESAME DI STATO fino all'a.s.2016-17

Giudizio di idoneità

1/7

Prova scritta di italiano

1/7

Prova scritta di matematica

1/7

Prova scritta di inglese

1/7

Prova scritta di spagnolo

1/7

Prove Invalsi: italiano, matematica

1/7

Colloquio

1/7

Media
matematica:
voto finale

1.2 ESAME DI STATO dall'a.s.2017-18

Voto di ammissione

~~Giudizio di idoneità~~

→ 50%

Prova scritta di italiano

Prova scritta di matematica

Prova scritta di inglese

Prova scritta di spagnolo

Prove Invalsi: italiano, matematica

Colloquio

Commissione
interna

accorpate

+ inglese

→ Requisito di ammissione
ma non prova d'esame

1.3 ESAME DI STATO dall'a.s.2017-18

Voto di ammissione

50%

Prova relativa alle competenze di italiano

Prova relativa alle competenze logico matematiche

Prova relativa alle competenze nelle lingue straniere

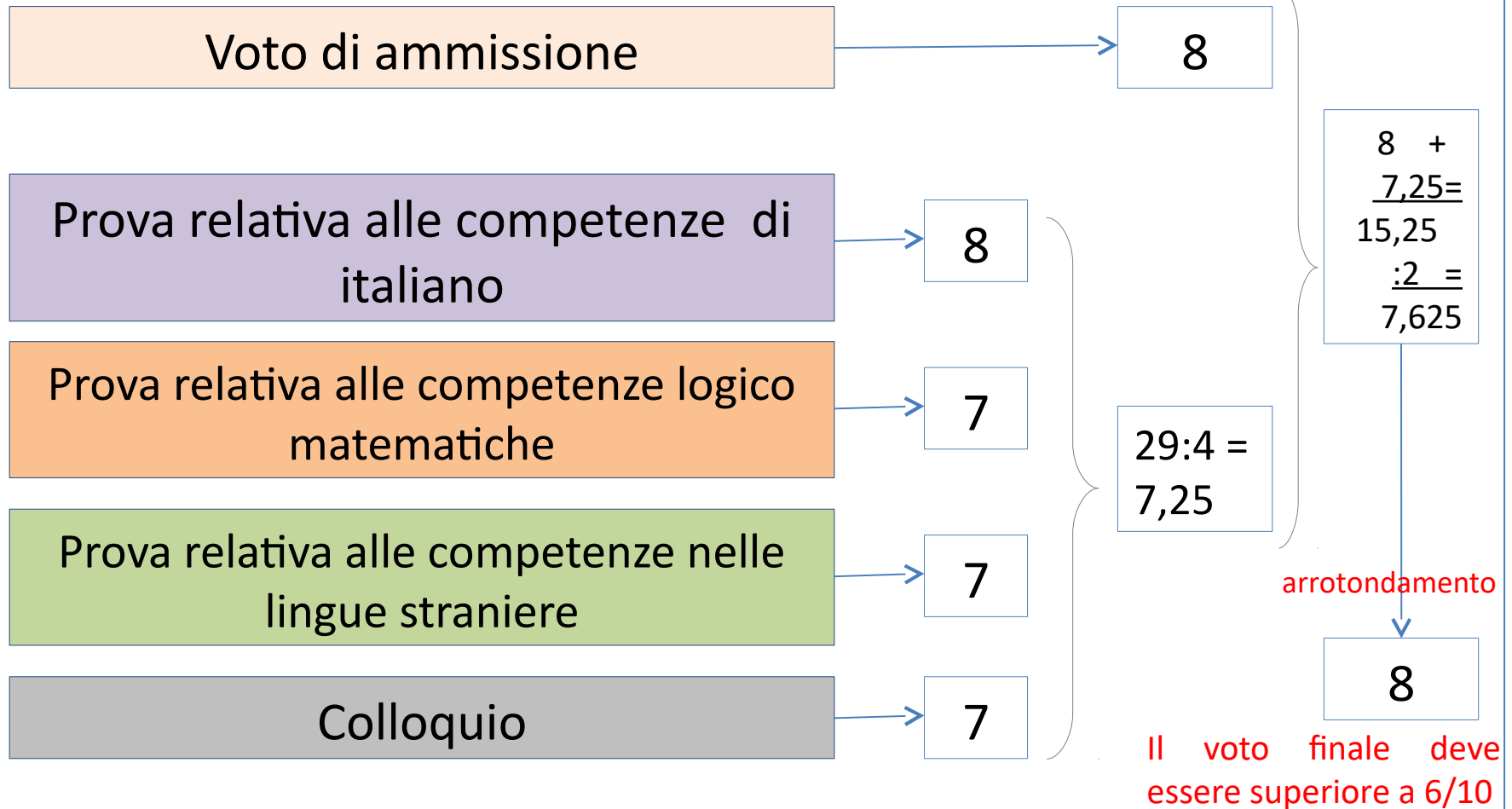
Colloquio

Media
matematica:
50%

Media
matematica:
VOTO
FINALE

1.4 ESAME DI STATO dall'a.s.2017-18

ESEMPIO:



1.5 AMMISSIONE ALL'ESAME

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame
- aver partecipato alle prove Invalsi

VOTO DI AMMISSIONE:

- Voto in decimi attribuito dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale sulla base del percorso scolastico triennale in base ai criteri deliberati dal Collegio docenti (Piano triennale dell'offerta formativa)
- anche inferiore a sei decimi
- *media ponderata dei voti conseguiti nello scrutinio finale di ciascuno dei tre anni scolastici (se ripetenza, solo gli anni conclusi con esito positivo): il peso del primo anno 20%, secondo anno 30%, terzo anno 50%.* —————→
- *Il Consiglio di classe può assegnare un voto in decimi superiore o inferiore di un voto rispetto alla media matematica in base a:*
 - *progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi e nello sviluppo delle competenze;*
 - *progressione del processo di maturazione e responsabilizzazione dell'alunno;*
 - *impegno e partecipazione alle attività e a progetti*

classe
1 20%

classe
2 30%

classe
3 50%

1.6 PROVA SCRITTA DI ITALIANO

- E' volta ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
- La commissione predispone tre terne di tracce (sorteggio).
- Tipologie:
 - a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
- E' consentito l'uso del vocabolario.

1.7 PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- E' volta ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
- La commissione predispone tre tracce (sorteggio).
- Tipologie:
 - a) problemi articolati su una o più richieste;
 - b) quesiti a risposta aperta.
- Non è consentito l'uso della calcolatrice.
- Le soluzioni dei problemi sono indipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

1.8 PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

- E' volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (Livello A2 per inglese e Livello A1 per la seconda lingua comunitaria)
- E' articolata in due sezioni distinte: inglese e spagnolo (classi a inglese potenziato: solo inglese)
- La commissione predispone tre tracce (sorteggio).
- Tipologie:
 - a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
 - b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
 - c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
 - d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
 - e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.
- E' consentito l'uso del vocabolario.

1.9 COLLOQUIO

- E' finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo
- Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
- Tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
- Per gli alunni dell'indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

1.10 COLLOQUIO – Modalità di svolgimento

Le modalità di svolgimento del colloquio possono essere le seguenti:

A – esposizione di alcuni argomenti relativi al curriculum di ciascuna disciplina (non necessariamente tutte), sul quale poi si innestano le domande dei docenti per valutare la padronanza dei contenuti, la precisione espositiva, la capacità di argomentazione e rielaborazione;

B - esposizione pluridisciplinare di una traccia elaborata dal candidato, integrata da “domande di approfondimento”, per valutare soprattutto la capacità di individuare e sviluppare connessioni tra i vari argomenti ed ambiti disciplinari, oltre che l’acquisizione di argomenti specifici;

C - esposizione da parte del candidato di una ricerca svolta autonomamente, o anche più ricerche, in forma di testo o prodotto multimediale (ipertesto, Powerpoint, etc.), per far emergere la capacità di acquisire, organizzare e rielaborare criticamente le informazioni;

D - illustrazione di un progetto personalizzato o della realizzazione di un manufatto (elaborato, modello, plastico, etc.), per porre in evidenza attitudini personali, interessi, capacità di risolvere problemi e competenze effettivamente maturati dal singolo alunno.

(Tratto dal Documento unitario di presentazione delle classi 2016-17)

1.11 COLLOQUIO – Indicazioni

- Valorizzare la funzione orientativa dell'esame conclusivo
- Evitare che il colloquio si riduca ad interrogazioni disciplinari scollegate
- Valorizzare le esperienze scolastiche (uscite didattiche, viaggi di istruzione, partecipazione a manifestazioni, progetti, ...)
- Evitare che gli alunni esponano a memoria e in modo acritico eventuali ricerche
- Far sì che le ricerche siano effettivamente lavori di approfondimento e non si riducano a stampate di pagine copiate-incollate da siti Internet
- Argomenti e materiali da portare al colloquio vanno concordati con gli insegnanti.

1.12 Alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n.104: riferimento al Piano educativo individualizzato (PEI)
 - uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici
 - se necessario, prove differenziate
- Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n.170: svolgimento dell'esame in coerenza con il Piano didattico personalizzato (PDP)
 - possibilità di avere tempi più lunghi
 - strumenti compensativi (es. strumenti informatici)
 - se previsto, dispensa dalla prova scritta di lingue straniere

2.1 Prove Invalsi CBT

- Le prove si svolgono entro il mese di aprile (nel 2018: 4-21 aprile) e rappresentano requisito per l'ammissione all'esame
- Sessione suppletiva per alunni assenti per gravi motivi documentati
- Computer Based Test (al computer e online)
- Italiano, matematica, inglese (ascolto e comprensione del testo scritto); inglese prova bilivello (A1 e A2)
- Il risultato, espresso in livelli descrittivi, è riportato in un'apposita sezione della certificazione finale delle competenze
- Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica

2.2 Prove Invalsi CBT - esempi

ESEMPI DI PROVE PUBBLICATI DALL'INVALSI:

www.invalsi.it

> Area Prove

> Rilevazioni Nazionali

> ESEMPI – Prove CBT Classe III sec. primo grado

Rilevazioni Nazionali

[H] Home Page

[D] Date di somministrazione

[S] Scadenario

[M] Materiale informativo

[E] Fornitori Gestionali di Segreteria

[X] Prove disabili dispensati
Classe III sec. primo grado

[F] ESEMPI - INGLESE

[K] ESEMPI - Prove CBT
Classe III sec. primo grado

[V] ESEMPI - Prove CBT
Classe II sec. secondo grado

[N] Normativa

[Y] Informativa Privacy

[C] Contatti

Area Riservata

[F] Accesso all'Area Riservata

Home Page

Le prove Invalsi secondo l'INVALSI - L'Istituto spiega le ragioni, la natura
[20-03-2018] Nota prove INVALSI - Occasione da non perdere

I livelli coinvolti nelle Rilevazioni Nazionali sono:

- Il primaria (prova cartacea): Italiano, Prova di lettura (solo per le classi I e II)
- V primaria (prova cartacea): Inglese, Italiano, Matematica e questo
- III secondaria di primo grado (prova al computer - CBT): Italiano, Matematica
- Il secondaria di secondo grado (prova al computer - CBT): Italiano

[06/10/2017] - Lettera del Presidente INVALSI rivolta ai docenti delle scuole

Quadri di riferimento SNV

- Qdr Italiano Obbligo Istruzione [pdf]
- Qdr Italiano Ultimo anno SSSG [pdf]
- Qdr Matematica [pdf]
- Qdr Questionario [pdf]

https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=Esempi_-_Prove%20CBT

3.1 Certificazione delle competenze

- Descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche con funzione di orientamento
- Descrive i risultati del processo formativo secondo una valutazione complessiva della capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi
- E' compilata su un modello nazionale, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese
- Il documento è consegnato alla famiglia degli alunni ad esame superato e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del secondo ciclo

3.2 Certificazione delle competenze – Modello nazionale (a)

Trasversali alle discipline

riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali

CERTIFICAZ.	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	

3.3 Certificazione delle competenze – Modello nazionale (b)

5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale

3.4 Certificazione delle competenze – Modello nazionale (c)

Livelli di competenza

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

3.4 Certificazione delle competenze – Modello nazionale (d)

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Sezione Invalsi
(Novità 2017-18)

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.